

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Provincia Regionale di Trapani

COMUNE DI MARSALA

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

- 1) Ente appaltante: Comune di Marsala –Settore S.P.L. – C.da Ponte Fiumarella 99/B- Telefono 0923/993550 – fax 0923/991030.
- 2) luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo.
 - a) Comune di Marsala;
 - b) Oggetto dell'appalto: **Servizio di direzione, gestione operativa, custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale di Marsala con annessi impianti di sollevamento di Casabianca, Sappusi e molo Colombo;**
 - c) Importo complessivo dell'appalto a b.a. : € 493.711,18 – escluso I.V.A.
 - d) Codice identificativo gara (C.I.G.) n. 542019780E
- 3) prestazione di servizio principale:
 - a) Direzione, gestione operativa, custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale per l'importo di € 493.711,18 escluso IVA ;
 - b) Prestazione di servizio secondario: nessuna
- 4) La spesa per il servizio sarà impegnata sui fondi del bilancio comunale;
 - a) **In sede di partecipazione alla gara il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che nulla avrà a pretendere nel caso in cui non venga perfezionata la copertura finanziaria del servizio.**
- 5) Procedura aperta, da esperirsi ai sensi del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione in favore del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara , ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, giusta determina a contrarre assunta dal Dirigente del Settore S.P.L.
Vengono applicate al presente contratto di appalto le disposizioni legislative di cui agli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge n.123/07 e legge n.102/09.
Procedura per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le medie sono calcolate senza arrotondamenti, secondo il risultato matematico ottenuto.
Dal calcolo della media sono esclusi, altresì, i ribassi di tutte quelle offerte che si posizionano, per aver lo stesso ribasso, a cavallo del limite numerico del 10% delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso percentuale.
Detta procedura di individuazione della soglia di anomalia non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5; in tale caso, l'Amministrazione si riserva l'esercizio della facoltà di verificare la congruità dell'offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, giusto quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse
La stazione appaltante, considerata l'offerta che presenta il prezzo più basso, qualora la stessa appaia anormalmente bassa, richiede all'offerente le giustificazioni, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi dell'art.87 del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La stazione appaltante richiede per iscritto, la presentazione per iscritto, delle giustificazioni, assegnando al concorrente con termine non inferiore a quindici giorni

La stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto, anche mediante fax, ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando il termine di cinque giorni lavorativi.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente, anche mediante fax, per l'ulteriore verifica, in contraddittorio, con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e sarà invitato a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante prescinde dalla sua audizione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle due migliori offerte, oltre la prima, qualora appaiano anormalmente basse, fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 5.

Per la partecipazione alla gara è dovuto il contributo di Euro 35,00 all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (brevemente: AUT. CONTR. PUBBL) ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della delibera dell'Autorità medesima del 21 dicembre 2011 , pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.30 del 6 febbraio 2012 e nel rispetto delle istruzioni operative, diramate dalla stessa Autorità, consultabili all'indirizzo [http:// www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html](http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).

Il versamento di Euro 35,00 (trentacinque/00) va effettuato con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

I concorrenti sono tenuti a dimostrare, pena l'esclusione dalla gara, l'avvenuto versamento, allegando all'istanza di partecipazione (Busta A) la ricevuta in originale ovvero fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

6) I pagamenti verranno effettuati con le modalità meglio descritte nel Capitolato d'oneri.

7) Ai sensi dell'art.3 Legge n. 136 del 13/08/2010 e successivo decreto-legge n. 187 del 12/11/2010 gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, fornitori di beni o servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui sopra.

Ove per il pagamento di spese estranee all'appalto sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG) relativo all'intervento.

I soggetti economici comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il contratto deve essere, altresì, munito della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono

state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria, di cui al citato art.3 della L.136/010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10.

7) Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Reg. n. 15 del 20/11/2008, nell'ipotesi in cui il Legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito dei procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata il contratto di appalto verrà risolto.

8) Subappalto: è vietato cedere o subappaltare integralmente il servizio assunto con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

E' consentito il subappalto del servizio principale nella misura complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo netto offerto. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte del servizio dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicandone la percentuale. Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto. In ogni caso, il subappalto non potrà essere affidato all'impresa che il concorrente ha indicato, eventualmente, in sede di gara ai fini dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche, ma, in tal caso, il concorrente medesimo dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicandone la percentuale. Detta percentuale non potrà superare i limiti dei requisiti prestati dall'impresa ausiliaria.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs n° 163/2006.

9) Varianti: Non ammesse

10) Offerte parziali: Non ammesse

11) Il presente bando di gara è disponibile sul sito internet della stazione appaltante www.comune.marsala.tp.it

12) Durata dell'appalto: dodici mesi decorrenti dal verbale di consegna. Detto periodo potrà essere prorogato alla ditta aggiudicataria del presente appalto, a richiesta dell'Amministrazione comunale, per ulteriori mesi tre agli stessi patti e condizioni di cui al presente appalto. Il predetto periodo potrà essere ridotto, senza che la ditta aggiudicataria del servizio avrà nulla a pretendere, nel caso in cui prima della scadenza contrattuale dovesse entrare a regime il gestore ATO.

13) Presentazione delle offerte:

13.a) Per partecipare alla procedura aperta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, **entro e non oltre ore 13,00 del 06-02-2014, i documenti indicati al successivo punto 14);**

13.b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, deve essere apposta la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: **"Offerta per la gara del giorno 07 - 02 - 2014 relativa all'appalto per il Servizio di direzione, gestione operativa, custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale di Marsala con annessi impianti di sollevamento di Casabianca, Sappusi e molo Colombo ;**

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente partita IVA o codice fiscale. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella della mandataria capogruppo.

13.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: Comune di Marsala, Ufficio Protocollo Generale Via Garibaldi n.47 - 91025 Marsala

13.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

14) Luogo della celebrazione della gara: nei locali della Stazione Unica Appaltante siti in Marsala nella Via Garibaldi. I locali saranno aperti al pubblico.

14.a) La gara sarà celebrata il giorno 07-02-2014 , alle ore 10,00.

Nell'eventualità che l'esame della documentazione non possa essere iniziato nel giorno stabilito al precedente punto 14.a, questo sarà rinviato ad altro giorno e ne sarà data comunicazione mediante avviso affisso nello stesso luogo dove ha svolgimento la gara. Nel caso in cui detto esame non sia ultimato in un'unica seduta, sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti; se, invece, la continuazione dell'esame della documentazione è rinviato ad altro giorno, ne sarà data comunicazione mediante avviso affisso nello stesso luogo dove ha svolgimento la gara.

La seduta pubblica per l'apertura delle buste "B", contenenti le offerte dei concorrenti ammessi, avverrà, presso i sopra indicati locali, alla data stabilita con apposito avviso, pubblicato, almeno cinque giorni prima della seduta, all'albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune.

Giova precisare che nel caso in cui l'esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l'apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta, ove non occorresse procedere al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa delle offerte ammesse, all'apertura delle buste contenenti le offerte.

14.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

14.c) Il capitolato d'oneri ed il bando di gara sono disponibili sul sito internet www.comune.marsala.tp.it;

15) Soggetti ammessi alla gara: i "soggetti" di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti.

Si avverte preliminarmente che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Sono ammessi a partecipare alla gara, purchè in possesso dei requisiti richiesti, i seguenti soggetti:

15.a) Imprese singole;

15.b) Raggruppamenti temporanei di concorrenti (A.T.I.).

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui, rispettivamente, alle lettere d) ed e) dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, di tipo orizzontale, il concorrente capo-gruppo deve possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica nella misura minima del 40% dell'importo dell'appalto ed i concorrenti mandanti, ciascuno nella misura minima del 10%.

In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%).

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento di imprese, di tipo orizzontale, dovrà eseguire l'appalto per la parte della fornitura indicato nell'atto costitutivo di costituzione o nell'impegno di costituzione, in caso di aggiudicazione. Ogni impresa riunita non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione.

15.c) Consorzi.

> I Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615-ter del Codice Civile, i quali non possono eseguire direttamente il servizio/la fornitura, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente il servizio/la fornitura;

> I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabili, quest'ultimi ex art 36 del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs 163/2006:

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cooperative e stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

16) Documentazione da presentare :

Il plico deve contenere al proprio interno **2 (due) buste** , a loro volta sigillate con ceralacca, sulla quale va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, oppure con nastro adesivo personalizzato, controfirmate su tutti lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“ A- Documentazione “ ;

“ B- “Offerta economica “.

16.A)- Nella Busta “A” devono essere contenuti, **a pena esclusione**, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, **a pena esclusione**, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di seguito elencate:

16.A.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal C.S.A.

16.A.2.) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

16.A.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

16.A.4) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

16 A.5) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

16 A. 6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

16.A. 7) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

16 A. 8) di non avere commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che

bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

16 A. 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

16 A. 10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

16 A. 11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

16.A.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99.

16.A.13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 Luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto n. 248;

16.A.14) di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

16.A.15) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

Giova precisare che ai fini della dichiarazione prevista per i soggetti di cui alla lettera c) del suddetto art.38 del D.Lgs. n.163/2006 in presenza di condanne, dovranno essere indicati i dati identificativi dell'interessato dalla condanna, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato. Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per i quali vanno sempre e comunque indicate le generalità) nel caso abbiano subito sentenze di condanna, vanno indicate eventuali misure di completa dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata

16.A.16) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 16.A.4) e 16.A.5);

16.A.17) indicazione del numero di fax al quale la stazione appaltante potrà inviare la eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, mediante presentazione della documentazione necessaria;

16.A.17) Dichiarazione, a pena di esclusione, che nulla avrà a pretendere la ditta in caso di mancato perfezionamento del finanziamento del servizio.

16.A.18) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

16.A.19) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n° 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n° 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

16.A.20) La Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente, a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse";

16.A.21 La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà "servizio" di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

16.A.22) La Ditta offerente dichiara che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il Responsabile del procedimento, quale titolare dell'ufficio di direzione del servizio alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento del servizio, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quale il nolo, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

16.A.23) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

16.A.24.) Capitolato debitamente sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina.

16.A.24bis) Dichiarazione, **a pena di esclusione**, di impegno nel caso di cessazione di appalto a parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali l'impresa subentrante si impegna a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti esistenti in organico e più precisamente l'operaio qualificato di V° livello, l'operaio qualificato di IV° livello e l'operaio a tempo parziale di III° livello, figure inquadrare ed esperte nell'esercizio dell'impianto fin dalla prima gestione.

16.A.25) Capacità finanziaria ed economica (art. 41 del Codice):

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa (Iva esclusa) e l'importo (Iva esclusa) relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2010/2011/2012). L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere, a pena di esclusione, almeno pari al 100% dell'importo massimo, al netto dell'I.V.A, della gara medesima. Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese il possesso del requisito va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capogruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria, e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dai concorrenti dovrà essere dimostrata mediante documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato. Valgono le norme di cui all'art. 41, commi 3 e 4, del D.Lgs 12/04/06, n. 163.

Per le imprese costituite da meno tre anni, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere presentati per gli anni di effettiva operatività. E' necessario che l'impresa abbia depositato il bilancio di almeno un esercizio finanziario e che, comunque, il valore complessivo sopra indicato sia stato raggiunto.

16.A.26) Capacità tecnica e professionale (art. 42 del Codice):

La capacità tecnica va dimostrata mediante:

- elenco dei principali servizi prestati, relativi alla tipologia di attività oggetto della presente gara, prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un valore

complessivo almeno pari al **100%** dell'importo massimo, al netto dell'I.V.A, della gara medesima. con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; in caso di aggiudicazione se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del d. Lgs n° 163/2006, in relazione esclusivamente ai contratti già indicati. Non saranno accettate integrazioni, mediante l'indicazione di nuovi contratti, successivamente al termine di presentazione dell'offerta.

L'impresa concorrente dovrà dimostrare di avere gestito negli ultimi tre anni un impianto di pari potenzialità di quello oggetto della presente gara con trattamento terziario in conformità a quanto sancito dall'art.42 comma 1 lett. a) ed e) nonché in conformità ai principi in materia di contratti pubblici ed al parere n. 129 del 07/07/2010 dell'AVCP.

-Individuazione vincolante del direttore tecnico responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione in possesso di laurea in Ingegneria Chimica o territorio e ambiente con delega di responsabilità per la direzione del processo epurativo e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, iscritto da almeno 5 anni all'Albo professionale degli ingegneri, e con dimostrazione di maturata esperienza nel settore della depurazione delle acque reflue, comprovata, in sede di gara, da idonea certificazione rilasciata da enti pubblici e che abbia diretto negli ultimi tre anni almeno un impianto di depurazione di pari potenzialità di quello oggetto della presente gara, con trattamento terziario delle acque, relativa dichiarazione di incarico ed accettazione con firma autenticata nelle forme di legge e comunque secondo quanto previsto dal capitolato all'art.5.

-Individuazione vincolante del Chimico o Biologo iscritto al relativo albo professionale da almeno 5 anni e con provata esperienza nel settore della depurazione delle acque e comunque secondo quanto previsto dal capitolato all'art.5.

I requisiti di cui sopra possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità' alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario e' richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

- indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dell'appalto;

- indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

- dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

- indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

16.A.27) Dichiarazione di iscrizione, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, e possesso dei requisiti di cui al D.M. 37/08 (ex 46/90) art. 1 lett. A.-B.-D.

16.A.28) Dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale smaltitori rifiuti cat. 4, Classe E, raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi, di cui ai sensi del D.M. n. 406/98.

16.A.29) Decreto di accettazione delle garanzie finanziarie a favore del Ministero dell'Ambiente per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi, di cui ai sensi del D.M. n. 406/98.

16.A.30) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore).

16.A.31) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta , prestato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la eccezione di all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività**

della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di costituendo R.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese medesime.

Il concorrente che, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006, intenda fruire del beneficio della riduzione della cauzione, perché in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero perché in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di detto sistema, è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e di documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

16.A.32) modello "Gap" adeguatamente compilato e corredato dal timbro dell'impresa partecipante e firma del legale rappresentante. Tale modello, esclusivamente per la parte a "Imprese partecipanti" è reperibile sul sito internet <http://www.prefettura.mi.it/> nella sezione "varie-Gap". In caso di partecipazione da parte di A.T.I./ Consorzi detto modello dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/ consorziate incaricate dell'esecuzione dell'appalto.

16.A.33) Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva con una delle seguenti modalità:

- attraverso la produzione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) rilasciato per partecipazione a gare di appalto, emesso in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di celebrazione della gara, in originale o in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

- attraverso una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000, la quale attesti la regolarità contributiva del concorrente stesso e contenente le posizioni presso gli enti INPS, INAIL, ed eventuale Cassa Edile;

16.A.34) Avvalimento - I concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi del comma 7 dell'art 49 del D.lgs 163/2006. L'impresa ausiliaria (una sola) e quella ausiliata dovranno rendere, pena l'esclusione dell'impresa concorrente, le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs n° 163/2006. La stazione appaltante trasmetterà all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici le dichiarazioni di avvalimento per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

La documentazione indicata al precedente punto 16) (*elenco dei documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 16.A.31) (*costituzione deposito cauzionale provvisorio*) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste al precedente punto 14) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n° 163/2006, la stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, mediante fax, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata nel bando medesimo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs n° 163/2006 .

16 B) Nella busta "B", a pena esclusione, dovrà essere contenuta l'offerta economica.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerta rispetto all'importo dei lavori a base di gara. Il prezzo dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere, ed in caso di discordanza sarà ritenuto valido esclusivamente quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Si procederà all'esclusione della gara, nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere e/o in cifre del prezzo offerto. L'offerta deve essere firmata, a pena di esclusione, dall'imprenditore offerente o nel caso di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, da chi ne ha la rappresentanza legale. Detta offerta deve essere contenuta, a pena di esclusione, in apposita busta chiusa con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo o con nastro adesivo personalizzato, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere contenuti altri documenti. Eventuali altri documenti non saranno presi in considerazione.

Nella offerta, a pena di esclusione, non possono esservi abrasioni, correzioni o rettifiche che non siano espressamente e singolarmente confermate e convalidate dalla ditta mediante sottoscrizione ed inoltre deve risultare chiaramente leggibile quanto cancellato e/o rettificato.

Il prezzo offerto dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo massimo d'appalto, non essendo ammesse, offerte alla pari o in aumento.

L'offerta dovrà essere espressa in cifra percentuale di ribasso con tre cifre decimali.

L'aggiudicazione sarà conferita all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso purché risulti inferiore all'importo massimo di appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 lett a) del D.Lgs n.163/2006.

L'offerta, a pena di nullità, non deve essere condizionata o contenere riserve.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, **accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;**
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, **compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 Luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto n. 248;**
 - m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;
 - n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
 - o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;
 - p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.
 - q) che non abbiano dimostrato l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici o se lo stesso risulti d'importo inferiore a quello prescritto.
- B) ULTERIORI AVVERTENZE**
- a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.
La stazione appaltante è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.
 - b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e/o non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.
 - c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta " B- offerta economica ", la quale non sia chiusa con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura con ceralacca, non rechi sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottemperi agli stessi descritti adempimenti per la busta " A – documentazione " .
 - d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.
Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per la stazione appaltante.
 - e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere

all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

f) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente contratto di appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II^a, Parte IV, del D.Lgs n° 163/2006.

m) Le dichiarazioni di cui ai punti 16.A.20) e 16.A.21) e 16 A.22) del presente bando di gara rispondono a specifiche previsioni di cui al Protocollo Unico di Legalità sottoscritto il 12/7/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/2006, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I^a n° 8 del 10/02/2006.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni, la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, Responsabile del servizio e dell'esecuzione è l'Ing. Francesco Patti, Dirigente del Settore S.P.L. del Comune di Marsala.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore S.P.L. -Telefono 0923/993550-Fax 0923.991030.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D.Lgs n° 241/'90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione appaltante autorizzerà, nei termini indicati all'art. 13 del "Codice dei contratti pubblici", l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui è stata data lettura in gara, tenuto conto che la stessa è stata resa conoscibile in seduta pubblica. Saranno, comunque, sottratte all'accesso agli atti le documentazioni riguardanti dati sensibili (es. copie buste paga, curricula, casellari giudiziali).

Le imprese concorrenti che presentano documentazione a giustificazione dell'anomalia, allorquando ritengano che vi siano parti di essa coperte da segreti tecnici o commerciali, dovranno espressamente dichiararne la riservatezza sul singolo documento; in assenza della dichiarazione, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso, per la presa in visione, ai soggetti che ne facciano espressa richiesta.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Marsala: www.comune.marsala.tp.it nonché sul sito telematico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti Pubblici.

Le risultanze di gara saranno pubblicate all'Albo Pretorio telematico della stazione appaltante: www.comune.marsala.tp.it.

Si precisa che l'aggiudicazione della gara di che trattasi e la stipula del contratto resteranno subordinati all'approvazione del bilancio 2013 e pluriennale 2013-2015 da parte del Comune. In merito verrà richiesta esplicita dichiarazione di accettazione da parte delle ditte partecipanti.

II DIRIGENTE DEL SETTORE S.P.L.
Ing. Francesco Patti